ROMA

Data 21-08-2016
Pagina 6
Foglio 1

LO STUDIO: LO STATO SPEGNE LE LORO AMBIZIONI

Giovani "disponibili", ma restano "mammoni"



DI **VALERIO DI DOMENICO**

ROMA. È aumentata molto negli ultimi anni la disponibilità dei giovani ad adattarsi al lavoro e a continuare a cercare di vedere positivamente la propria vita. Emerge dal "Rapporto giovani", promosso dall'Istituto Toniolo di Studi Superiori, secondo il quale i giovani tra 18 e 32 anni valutano con un voto medio di 4,3 (su una scala da 1 a 5) il senso di soddisfazione sulla propria vita. Dallo studio, presentato al Meeting di Rimini, emerge anche che tra gli under 30 che vivono con i genitori, la percentuale di chi progetta l'uscita entro un anno dall'intervista è poco più di un quarto nella fascia 18-24 e a poco più di un terzo nella fascia 25-29. «L'Italia è uno dei paesi che meno hanno aiutato i giovani a proteggersi dai rischi della crisi», spiega uno dei curatori del rapporto, Alessandro Rosina. «Eppure i giovani italiani non sono rinunciatari. Hanno in partenza progetti di vita importanti da mettere in atto e un atteggiamento positivo verso il lavoro».

«In un contesto di perdurante difficoltà nel mondo del lavoro - spiega il rapporto, realizzato con il sostengo di Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo - l'autorealizzazione viene messa in secondo piano rispetto al reddito, soprattutto nelle classi sociali medio basse. E la remunerazione è infatti uno dei principali punti dolenti della qualità del lavoro svolto, assieme alla non sempre stretta coerenza con il proprio percorso formativo. Al punto più basso si trovano i Neet, i giovani che non studiano e non lavorano: la loro soddisfazione per la vita raggiunge 3,7 punti in media su 5, contro un valore pari a 4,3 di chi ha un lavoro instabile e 4,8 per chi ha un lavoro a tempo indeterminato. Per quanto riguarda il progetto di uscire dalla casa dei genitori, inoltre, esistono differenze marcate sia rispetto alla presenza del lavoro sia al tipo di lavoro: per chi ha un contratto a tempo determinato si sale al 45% di intenzioni positive di uscita, mentre tra i Neet non solo il valore è molto basso (23%) ma rimane sostanzialmente fermo all'aumentare dell'età.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.